



COMUNE DI SAN PAOLO SOLBRITO

C.A.P. 14010 – Provincia di Asti

DELIBERAZIONE N. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:

**TARIFFAZIONE TARI 2025 – APPROVAZIONE TARIFFE E
SCADENZE E COMPONENTE PEREQUATIVA UR3**

L'anno 2025 addì ventotto del mese di aprile alle ore diciannove e minuti quarantadue nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PANETTA LUCA - Sindaco	Sì
2. DEMARIE SILVIO - Consigliere	Giust.
3. RIZZO ROBERTA - Consigliere	Sì
4. CHIARLA RICCARDO - Consigliere	Sì
5. DAMASO CLAUDIA - Consigliere	Sì
6. NUTI CLAUDIO PIETRO - Consigliere	Sì
7. AZOAGLIO RICCARDO - Consigliere	Sì
8. MOLINO PRADEL LAURA - Consigliere	Sì
9. RIGO LAURA - Consigliere	Giust.
10. TURIO RENATA - Consigliere	Sì
11. ROSSINI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Signor CAVAGLIA' dott. MARCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PANETTA LUCA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2025, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di San Paolo Solbrito nel CBRA di Asti;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. DI "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera C.C. n. 12 del 21.06.2024 il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2025;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea Consortile del CBRA di Asti n. 10/2024 del 29.07.2024 di validazione dei PEF 2024/2025 ai sensi della Deliberazione Arera n. 389/2023/R/RIF;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione Arera n. 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

RITENUTO opportuno determinare le scadenze della Tari al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2025, anche in base al dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6/12/2011, n. 201, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 16.09.2025 (rata unica);
- seconda rata 16.10.2025;
- terza rata scadenza 16.12.2025;

CONSIDERATO inoltre che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero:

- * per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- * per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025 n. 24, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13.03.2025 ed entrato in vigore in data 28.03.2025, è stato istituito il Bonus TARI, analogo ai già noti Bonus Acqua, Luce e Gas, assegnati automaticamente con la redazione dell'ISEE. Si tratta di uno sconto del 25% sulla bolletta, che verrà finanziato da un'ulteriore componente perequativa stabilita da Arera e che sarà regolato con lo scambio dati del sistema SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche);

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la Deliberazione n. 133/2025 del 1° aprile 2025, pubblicata il 3 aprile 2025, con la quale ha istituito dall'anno 2025 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero:

- UR3 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale TARI per i rifiuti, pari a 6,00 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO inoltre che le previsioni in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate (c.d. BONUS TARI) come disciplinato dal

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24, hanno determinato l'avvio del procedimento di definizione con la suddetta deliberazione n. 133/2025 che proseguirà nei prossimi mesi;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare per il 2025 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;

2. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alle Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023 e Deliberazione nr. 133/2025 del 1° aprile 2025;

3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2025:

- prima rata scadenza: 16.09.2025 (rata unica);
- seconda rata: 16.10.2025;
- terza rata scadenza: 16.12.2025;

4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

5. di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente esito: voti unanimi e favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
PANETTA LUCA

Il Segretario Comunale
CAVAGLIA' dott. MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/05/2025 al 31/05/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

San Paolo Solbrito, li 16/05/2025

Il Segretario Comunale
CAVAGLIA' dott. MARCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28/04/2025

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Paolo Solbrito, li _____

Il Segretario Comunale
CAVAGLIA' dott. MARCO

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,59198	0,49726	0,60	485,26633	0,25475	74,17296
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,59198	0,58014	1,40	485,26633	0,25475	173,07024
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,59198	0,63934	1,80	485,26633	0,25475	222,51888
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,59198	0,68670	2,20	485,26633	0,25475	271,96751
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,59198	0,73406	2,90	485,26633	0,25475	358,50263
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,59198	0,76957	3,40	485,26633	0,25475	420,31343

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,59462	0,19028	2,60	0,26290	0,68354
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,59462	0,39840	5,51	0,26290	1,44858
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,59462	0,22596	3,11	0,26290	0,81762
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,59462	0,17839	2,50	0,26290	0,65725
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,59462	0,63624	8,79	0,26290	2,31089
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,59462	0,47570	6,55	0,26290	1,72200
107-Case di cura e riposo	0,95	0,59462	0,56489	7,82	0,26290	2,05588
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,59462	0,59462	8,21	0,26290	2,15841
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,59462	0,32704	4,50	0,26290	1,18305
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,59462	0,51732	7,11	0,26290	1,86922
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,59462	0,63624	8,80	0,26290	2,31352
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,59462	0,42813	5,90	0,26290	1,55111
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,59462	0,54705	7,55	0,26290	1,98490
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,59462	0,25569	3,50	0,26290	0,92015
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,59462	0,32704	4,50	0,26290	1,18305
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,59462	2,87796	39,67	0,26290	10,42924
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,59462	2,16442	29,82	0,26290	7,83968
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,59462	1,04653	14,43	0,26290	3,79365
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,59462	0,91571	12,59	0,26290	3,30991
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,59462	3,60340	49,72	0,26290	13,07139
121-Discoteche, night club	1,04	0,59462	0,61840	8,56	0,26290	2,25042